

Isabella Doniselli

Assicurazione postuma decennale: da necessità a opportunità

L'esigenza viene da lontano: da tempo, ormai, recepimenti di direttive CEE, leggi nazionali, decreti, segnano un sempre crescente coinvolgimento delle aziende in tema di responsabilità civile e, conseguentemente, rendono evidente l'opportunità per ogni azienda di garantirsi con adeguati strumenti assicurativi. Qualche esempio? Si potrebbe iniziare citando l'art. 2043 del Codice Civile relativo alla "Responsabilità per danno a Terzi", per ricordare, poi, la Direttiva CEE recepita in Italia con il DPR 244/88, che disciplina la "Responsabilità del Produttore". Ma le responsabilità civili per produttori e/o costruttori, registrano una continua evoluzione, che risulta molto evidente nell'ambito della gestione aziendale e che è scandita da "tappe" fondamentali, quali, ad esempio, la Legge 626/94 "Sicurezza sul lavoro", il Decreto Legge 115/95 "Sicurezza Generale dei Prodotti", il Decreto Legge 494/96 "Direttiva Cantieri"; fino ad arrivare, segnatamente per le imprese di costruzioni e per le loro fornitrici, alla Legge 109, meglio nota come "Merloni ter" (art. 30, commi 3 e 4), e successive modifiche che, imponendo nuove responsabilità alle aziende, di fatto rende obbligatoria un'Assicurazione Decennale Post-opera. Non va trascurata la considerazione che, se la legislazione vigente di cui s'è detto, pone in primo piano la responsabilità Civile per Danni a Terzi, sussiste comunque una serie di articoli del Codice Civile (art. 1667 "Difformità e vizi dell'opera" - art. 1668 "Contenuto della garanzia per difetti dell'opera" - art. 1669 "Rovina e difetti di cose immobili") che mettono in capo all'appaltatore una garanzia di 2 anni per vizi dell'opera. Tale periodo è elevato a 10 anni per gli edifici ed altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata.

Qualche riflessione in merito all'evoluzione delle responsabilità che gravano sulle aziende e in merito alla necessità di adeguate coperture assicurative. L'esperienza dell'UNCSAAL.

Posthumous ten-year insurance coverage: from need to advisability

Certain reflections on the evolution of liability charged to businesses and on the need for adequate insurance coverage. UNCSAAL's experience.

L'UNCSAAL, l'Associazione dei Costruttori di serramenti metallici e di facciate continue, da oltre vent'anni segue questa tematica con molta attenzione e, anticipando i tempi, è pervenuta già nel 1998 a mettere a punto una proposta assicurativa molto conveniente e calibrata sulle nuove esigenze delle imprese. Il Direttore Generale dell'UNCSAAL, Pietro Gimelli descrive la particolare esperienza associativa, in materia, vissuta in stretta collaborazione con Giulio Denna, di Area Brokers Industria Srl, il Broker che ha trattato con gli Assicuratori i termini delle coperture. "Nella storia dell'Europa e nelle storie dei singoli paesi europei - precisa il Direttore Generale Gimelli - ci sono serie di norme che suggeriscono, consigliano o rendono obbligatorio che i prodotti per la costruzione presentino precise garanzie per quanto concerne la loro durata e la loro funzionalità e che tali garanzie siano coperte attraverso un'assicurazione. In Italia il riferimento generale è il Codice Civile, ma per la committenza pubblica, con la nuova legge sugli appalti, la cosiddetta Merloni ter, è stato introdotto - sulla scorta del modello francese - il concetto di Assicurazione Decennale Postuma: in caso di danno, si deve prevedere una copertura assicurativa che lo rimborsi al committente". Secondo la legge Merloni, infatti, i General Contractor devono fornire un prodotto comprensivo di un'assicurazione postuma decennale indennitaria. Ad una prima lettura, potrebbe sembrare che la novità introdotta

dalla Legge 109 non coinvolga che marginalmente le aziende delle categorie specializzate (quali sono la maggior parte delle Associate ACAI e le Associate all'UNCSAAL, ndr) poiché non è frequente che si configurino come general contractor.

Una riflessione più approfondita, tuttavia, mette in evidenza una prospettiva diversa, che in ambito UNCSAAL ha già mostrato riscontri concreti.

In una situazione in cui l'Assicurazione Postuma Decennale Indennitaria diventa un prodotto che deve essere erogato dal General Contractor, il fatto che un fornitore sia in grado di garantire per la propria parte, diventa un significativo elemento di competitività. "Lo abbiamo già verificato in ambito UNCSAAL - sottolinea Gimelli - alcuni general contractor incominciano a richiederla, così come a loro volta alcuni degli associati UNCSAAL hanno iniziato a richiedere analoga assicurazione ai propri fornitori".

L'UNCSAAL, in collaborazione con Area Brokers Industria, ha messo a disposizione dei propri Soci una Convenzione Assicurativa che comprende le assicurazioni generali di cui ogni azienda deve necessariamente dotarsi per poter operare, oltre alla possibilità di accedere caso per caso all'assicurazione postuma decennale.

Si tratta di una formula molto perfezionata e calibrata sulle esigenze dell'azienda. Prevede, tra l'altro, che il prodotto in questione sia certificato da un Controllore Tecnico, vale a dire un Ente di Certificazione indipendente, che attesti la conformità del pro-

GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLA CONVENZIONE UNCSAAL

La Responsabilità civile prodotti è a garanzia dei danni provocati a terzi dal difetto dei prodotti (art. 2043 Codice Civile e DPR 244/88, Responsabilità del Produttore)

- Massimale: lire 5.000.000.000 per sinistro e per anno assicurativo
- Scoperto 10% del danno con il minimo di lire 10.000.000 e il massimo di lire 100.000.000.
- Comprende danni derivanti da errori di progettazione, concezione, installazione e montaggio, anche se effettuati da terzi, ma sotto responsabilità dell'assicurato
- Se conseguenti a sinistro indennizzabile, sono compresi anche danni derivanti da interruzione o sospensione parziale o totale di attività industriali, commerciali, agricole od i servizi
- Sono compresi anche i danni conseguenti ad alterazione del prodotto causata da inquinamento (generalmente non compresi nei normali contratti di Responsabilità Civile Prodotti)
- La garanzia è nella forma "Loss Occurance": vengono rimborsati i danni accaduti durante la validità della polizza, indipendentemente dalla data di fabbricazione dei prodotti.

Il ritiro e il rimpiazzo dei prodotti (abbinata alla garanzia Responsabilità Civile Prodotti) La polizza copre i dettami del Codice Civile art. 1667 (difformità e vizi d'opera), art. 1668 (Contenuto della garanzia per difetti dell'opera), art. 1669 (Rovina e difetti di cose immobili).

Il Rimpiazzo garantisce i seguenti difetti:

- rotture e cedimenti, usure e corrosioni obiettivamente rilevabili
- difetti strutturali di tenuta
- difetti di isolamento
- carenze nei trattamenti superficiali.

Il massimale è di lire 200.000.000 per sinistro e per anno assicurativo, lo scoperto del 10% del danno con il minimo di lire 10.000.000

Il Ritiro dei prodotti è a garanzia dei costi di trasporto (andata e ritorno) resi necessari dal ritiro dei prodotti che, dopo la consegna e prima dell'installazione, risultino non idonei alla posa in opera per scarti dimensionali inaccettabili, per difettoso allineamento o difettosa compatibilità degli elementi costitutivi del serramento

- massimale: lire 50.000.000 per sinistro e anno assicurativo
- Franchigia, lire 5.000.000.

La Garanzia Postuma Decennale. La polizza copre i danni materiali e diretti causati al lavoro assicurato per difetto di solidità, stabilità od impermeabilizzazione (all'aria, all'acqua ed al vento), ovvero, determinati da gravi difetti costruttivi individuati ai sensi dell'articolo 1669 del Codice Civile. La garanzia opera fino al valore del lavoro garantito (anche lit. 10.000.000.000.- o più). Sono altresì assicurati i danni subiti da terzi a seguito di un danno diretto all'opera assicurata fino ad un massimo di lit. 5.000.000.000.- per sinistro e durata del contratto.

La durata del contratto è di 10 anni a far data dal collaudo dell'opera (anche provvisorio) e/o della relazione finale positiva dell'Ente di Controllo.

Per entrambe le garanzie è previsto uno scoperto del 10% con il minimo di lit. 60.000.000.- per appalti con valore inferiore a lit. 3.000.000.000.- e di lit. 100.000.000.- per appalti con valore superiore.

dotto alle richieste e l'idoneità all'uso. Pertanto, ogni azienda che intenda dotarsi di Assicurazione Postuma Decennale per un proprio prodotto, deve sottoporre il prodotto in questione ad una verifica del Controllore Tecnico: è presupposto indispensabile per ottenere la copertura assicurativa richiesta. Dunque una certificazione che va oltre l'eventuale certificazione ISO 9000 di cui l'azienda può già essere dotata o meno, e che va piuttosto nella direzione del concetto di marchio volontario di prodotto.

Il Controllore Tecnico si preoccupa di verificare sia il progetto, sia l'esecuzione, sia la messa in opera. Va osservato che l'intervento del Controllore Tecnico è espressamente previsto dalla legge Merloni e figura anche nel Regolamento della Regione Lombardia per gli appalti pubblici.

Ma perché pensare ad una complessa Convenzione Associativa, quando ogni azienda potrebbe stipulare con il proprio assicuratore di fiducia un contratto più personalizzato?

Pietro Gimelli e Giulio Denna, sulla scorta dell'esperienza già vissuta dall'UNCSAAL e in considerazione dei positivi risultati registrati, possono essere molto espliciti in proposito. "Una convenzione assicurativa di questo genere offre molti vantaggi: innanzitutto il broker, agendo in nome di un gruppo consistente di aziende, può ottenere dalle compagnie assicurative condizioni particolari e, quindi, può offrire prodotti assicurativi più interessanti. In linea di massima di può parlare di costi inferiore del 40% circa rispetto a quelli di una normale polizza. In secondo luogo, l'appartenenza a un'associazione è un pre-requisito significativo per le compagnie di assicurazione circa l'affidabilità del cliente. Infine, in fase di studio congiunto (broker e Associazione imprenditoriale) vi è la possibilità di mettere a punto uno strumento il più possibile completo (Responsabilità civile, ritiro prodotti, montaggio, garanzia decennale postuma), accuratamente studiato nei dettagli e quindi di notevole efficacia, con condizioni favorevoli per chi già possiede una polizza

aziendale e con una scaletta di premi commisurati al fatturato aziendale delle singole aziende". Inoltre, per le aziende di quelle associazioni che sono già dotate di un vero Marchio Volontario di Prodotto (è il caso delle Associate ACAI di talune sezioni) si può prevedere un cammino agevolato, con costi più contenuti per l'ottenimento della certificazione del Controllore Tecnico. A queste condizioni si presenta la possibilità di trasformare quello che potrebbe apparire soltanto come un adempimento oneroso – o comunque un ulteriore vincolo imposto dalla legislazione – in un'opportunità economica per le aziende, in termini di competitività e di efficienza.

In ambito UNCSAAL, dove questa esperienza è in essere da alcuni anni, ci si è effettivamente resi conto che la Garanzia Postuma Decennale secondo la Convenzione Associativa, non è solo un obbligo di legge, ma si sta evolvendo in ottimo strumento di marketing, tanto che si è già potuto riscontrare una particolare sensibilità da parte di imprese edili e progettisti nei confronti di questa proposta assicurativa. La Convenzione UNCSAAL, infatti, offre al mercato la certezza che l'assicurazione spinge nella direzione di un prodotto di qualità e che il prodotto assicurato fornisce una garanzia a lungo termine.

"Si è già verificato – aggiunge il Direttore Generale dell'UNCSAAL - che in alcuni capitolati, anche al di fuori degli appalti pubblici, quindi al di fuori dell'obbligatorietà di legge, grandi imprese edili abbiano richiesto esplicitamente ai subappaltatori una copertura assicurativa postuma decennale conforme alla Convenzione UNCSAAL per alcuni prodotti specializzati". Tutto ciò dimostra come la Convenzione UNCSAAL si stia imponendo, da un lato come uno strumento che risponde in modo competitivo alle imposizioni della legge Merloni, dall'altro come strumento di marketing della qualità del prodotto.

Ora, la politica associativa di UNCSAAL è quella di spingere sempre più in questa direzione,

per far sì che la Convenzione per la garanzia postuma decennale consenta di promuovere i propri associati attraverso la qualità dei prodotti.

Lo strumento assicurativo che UNCSAAL ha messo a disposizione dei propri soci e che è riservato esclusivamente ad essi, si impone così, come un fattore di competitività che ha già iniziato a dare i suoi frutti.

“Alle aziende non deve sfuggire – aggiunge Gimelli - il fatto che, nel quadro globale di tutti gli adempimenti loro richiesti in tema di qualità e sicurezza (dalle norme cogenti, ai marchi volontari), in ambito associativo si sta andando nella direzione della realizzazione di importanti sinergie, sulla base delle quali, con un

unico investimento strategico in qualità si può sviluppare un sistema di approccio al mercato molto ampio ed efficace. Con lo stesso investimento in qualità - che è qualità di processo attraverso le ISO 9000 e qualità di prodotto attraverso i marchi volontari - è possibile elaborare un prodotto assicurativo che è di grande efficacia e costo contenuto, è possibile qualificarsi per le SOA, ci si qualifica verso il mercato, si è competitivi per gli appalti pubblici e si è pronti per le norme europee”.

L'ultima considerazione conclusiva è ancora del Direttore Generale dell'UNCSAAL, Pietro Gimelli:

Da anni associazioni come ACAI e UNCSAAL stanno portando

avanti una battaglia per dimostrare che l'edilizia è il concorso di sistemi industriali eterogenei alla creazione di un prodotto unico che è il “prodotto edificio”. Questo significa dare dignità ai prodotti delle singole associazioni e non solo all'edificio in generale. Fornire ed elaborare proposte assicurative sui prodotti delle associazioni, significa rivendicare l'importanza del ruolo del singolo prodotto.

In questa prospettiva è molto importante non aspettare che sia il mercato ad imporre gerarchie di presunta qualità e di apparente convenienza, ma occorre precedere i tempi e proporre i propri prodotti al mercato come i più avanzati in termini di qualità e di garanzie offerte.